

ALLEGATO A



BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA PER INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE L' ANNO 2017- PRESENTAZIONE DOMANDE NELLA SPORTELLINO.

(Misure 2-3-4 Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2017 n. X/6465).

L'Ambito Distrettuale dei Comuni di Gallarate (Capofila), Albizzate, Cairate, Cassano Magnago, Cavarina, Jerago con Orago, Oggiona con Santo Stefano, Samarate e Solbiate Arno ha aderito alle Misure 2-3-4 previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 10 aprile 2017 n. X/6465. L'Assemblea dei Sindaci in data 27/07/2017 ha approvato il presente bando.

L'iniziativa promossa da Regione Lombardia a favore di famiglie, ha come obiettivo il contrasto all'emergenza abitativa finalizzata al mantenimento dell'abitazione in locazione, attraverso interventi diversi;

Sono esclusi i contratti riferiti ad alloggi ERP.

L'importo totale a disposizione per questo bando ammonta ad € 119.814,00 con aggiunta di eventuali economie del Fondo Sostegno Affitto (DGR n. 22/07/2014 e n. 3495/2015) e del Reddito di Autonomia (DGR n. 4154/2015).

Ai singoli Comuni del Distretto saranno trasferite le quote di competenza, che dovranno essere erogate ai cittadini residenti nei singoli Comuni destinatari della medesima ed in possesso dei requisiti previsti. Non possono richiedere i contributi i conduttori di unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Ogni Comune dovrà adottare medesimi criteri, modalità e tempistiche contenuti nel presente bando.

Articolo 1 - Soggetti beneficiari

- **misura 2** si volta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti;

Possono richiedere il contributo, al proprio Comune di residenza, i nuclei familiari che si trovano nelle seguenti condizioni alla data di presentazione della domanda:

- a) Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di un membro del nucleo familiare;
- b) Residenza da almeno anni 1 (uno) in un Comune dell'Ambito Distrettuale;
- c) Non essere sottoposto a misure di rilascio dell'abitazione;
- d) Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;

- e) ISEE ORDINARIO max fino a € 15.000,00;
- f) Morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per utenze (acqua, luce e gas) e le spese condominiali;
- g) Sono esclusi i soggetti titolari del contratto di affitto con patto di futura vendita;

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino dovrà sottoscrivere un accordo con cui si impegnerà a partecipare a politiche attive del lavoro se disoccupato, e a sanare eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'accordo sarà sottoscritto dall'inquilino, dal proprietario e da un rappresentante del Comune

Il contributo sarà erogato dal Comune direttamente al proprietario dell'alloggio, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità, per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento dell'affitto in ragione della perdita o della consistente riduzione del reddito del nucleo familiare, a partire dal 1/1/2015 a seguito di:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- mobilità;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria, che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- separazione o divorzio già avvenuto o in corso di giudizio, con conseguente decrescimento del reddito familiare;
- uscita dal nucleo familiare di un soggetto che contribuiva al reddito familiare;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo, o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche - assistenziali.
- accrescimento naturale del nucleo familiare per la nascita di uno o più figli;
- accrescimento del nucleo familiare per l'ingresso di uno o più componenti privi di reddito ma legati da vincolo parentale con un componente del nucleo familiare originario;
- cessazione di erogazione di contributi pubblici a favore di uno o più componenti del nucleo familiare che conseguentemente ne determini la riduzione del reddito complessivo;

Tali condizioni sono elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO:

- a copertura della morosità e comunque fino ad € 1.500,00 ad alloggio/contratto;
- fino ad € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone di locazione in concordato o a rinegoziare a canone più basso.

- **misura 3** ĩ volta a sostenere temporaneamente nuclei familiari che sono proprietari di alloggio ĩall'astaò a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, per nuove soluzioni abitative in locazione;

Possono richiedere il contributo, al proprio comune di residenza, i nuclei familiari che si trovano nelle seguenti condizioni, alla data di presentazione della domanda:

- a) Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di un membro del nucleo familiare;
- b) Residenza da almeno anni 1 (uno) in un Comune dell'Ambito Distrettuale
- c) ISEE ORDINARIO max fino a ú 26.000,00;

Il contributo che sar  erogato dal Comune di residenza direttamente al nucleo familiare per individuare un alloggio in locazione, anche a libero mercato per soddisfare le esigenze abitative,   volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilit  di canone. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

ENTITA  DEL CONTRIBUTO:

- Fino a ú 5.000,00 ad alloggio/contratto e comunque non oltre 3 (tre) mensilit  di caparra e 3 (tre) mensilit  di canone.

- **misura 4** ĩ volta a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, ove la spesa per la locazione con continuit  rappresenti un onere eccessivo (a titolo esemplificativo: il requisito si verifica laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% del reddito netto).

Possono richiedere il contributo, al proprio Comune di residenza, i nuclei familiari che si trovano nelle seguenti condizioni alla data di presentazione della domanda:

- a) Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di un membro del nucleo familiare;
- b) Residenza da almeno anni 1 (uno) in un Comune dell'Ambito Distrettuale;
- c) Non essere sottoposto a misure di rilascio dell'abitazione;
- d) Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- e) ISEE ORDINARIO max fino a ú 15.000,00;
- f) Sono esclusi i soggetti titolari del contratto di affitto con patto di futura vendita;

Il contributo sar  erogato dal Comune di residenza, direttamente al proprietario dell'alloggio (anche in pi  tranches), a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni, se in scadenza.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO:

- Fino a € 1.500,00 ad alloggio/contratto.

Articolo 2 - Modalità di presentazione della domanda e documentazione

LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE DAL 4 SETTEMBRE 2017 AL 30 NOVEMBRE 2017 - PRESSO IL COMUNE DI RESIDENZA (che avrà cura di pubblicare sul proprio sito istituzionale modalità ed orari di ricevimento delle domande).

L'accesso alle misure sarà concesso alle persone in possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in ordine di presentazione della domanda (data di protocollazione). Per le domande presentate lo stesso giorno la priorità sarà definita in base all'ISEE più basso fino ad esaurimento del budget assegnato al Comune (presentazione alla sportello).

IN PRESENZA DI FONDI DISPONIBILI, VERRÀ RIAPERTO LO SPORTELLLO CON DATE DA DEFINIRSI.

Articolo 3 - Informativa ai sensi del D.Lgs 196/2003

I dati personali raccolti per il presente bando:

- a.** devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione socio-economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- b.** sono raccolti dal Comune, che è il titolare del trattamento, e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo previsto ed in ogni caso per le finalità di Legge;
- c.** possono essere scambiati tra i predetti Enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Guardia di Finanza, per i controlli previsti;
- d.** sono utilizzati nello svolgimento del procedimento amministrativo;
- e.** saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente bando ed in conformità al Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modificazioni ed integrazione;

Articolo 4 - Controlli

Il Comune svolge controlli a campione, ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia ed alle Autorità competenti.

Articolo 5 - Informazioni

Le informazioni sul contenuto del presente bando e sulle procedure ad esso connesse saranno pubblicate, sul sito istituzionale di ogni Comune dell'Ambito.